

67/2023



Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 ed in particolare l'art. 10 che, nell'ambito delle misure urgenti per il potenziamento delle politiche di coesione, ha istituito l'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il D.P.C.M. del 7 agosto 2015 *“Regolamento di organizzazione dell’Agenzia per la coesione territoriale”*;

VISTO il Decreto legge n. 13 del 24 febbraio 2023, in fase di conversione, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*, in particolare l’art.50, che recita, *intra alia*: *“Al fine di assicurare un più efficace perseguimento delle finalità di cui all’articolo 119, quinto comma, della Costituzione, di rafforzare l’attività di programmazione, di coordinamento e di supporto all’attuazione, al monitoraggio, alla valutazione e al sostegno delle politiche di coesione, con riferimento alle pertinenti risorse nazionali e comunitarie, nonché di favorire l’integrazione tra le politiche di coesione e il PNRR, a decorrere dalla data stabilita con il decreto di cui al comma 2, l’Agenzia per la coesione territoriale di cui all’articolo 10 del decreto - legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, è soppressa e l’esercizio delle relative funzioni è attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che succede a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi al predetto ente e ne acquisisce le risorse umane, strumentali e finanziarie con conseguente incremento della dotazione organica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.”*;

VISTO il Decreto del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR in data 2 marzo 2023, con il quale il Dott. Riccardo Monaco, Dirigente di livello generale del ruolo dirigenziale dell’Agenzia per la coesione territoriale, è stato individuato per svolgere le funzioni attribuite ai sensi delle vigenti disposizioni al Direttore dell’Agenzia per la coesione territoriale, fino alla data di cessazione delle attività dell’Agenzia medesima;

VISTO il Decreto n. 47 del 15 ottobre 2015 *“Regolamento di articolazione degli uffici di II fascia dell’Agenzia per la coesione territoriale”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. ii., concernente *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, con particolare riferimento al Piano triennale dei fabbisogni del personale, di cui all’art. 6;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *“Codice dell’amministrazione digitale”* (C.A.D.) e ss.mm.ii., con particolare riferimento al Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione, di cui all’art. 14 bis;



VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni”

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 in materia di “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, con particolare riferimento al Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.), di cui all’art, 263;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, che all’art. 6 prevede che le pubbliche amministrazioni adottino il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTI i contenuti del PIAO, come definiti dall’art.6, comma 2 del citato D.L. n. 80/2021;

VISTO l’art.6 comma 4, del citato D.L. n 80/2021, ai sensi del quale “Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale”;

VISTO il Decreto ministeriale n. 132 del 30/06/2022, pubblicato in G.U il 07/09/2022 e in vigore dal 22/09/2022, avente come oggetto: “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di Attività e Organizzazione”, con il quale è stato adottato il “Piano Tipo” del PIAO, previsto dal comma 6 dell’art. 6 del D.L. 80/2021, quale strumento di supporto alle amministrazioni;

VISTO il D.P.R. 81/2022, entrato in vigore il 25/07/2022, avente come oggetto “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani Assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione,” che all’art. 1 comma 1, prevede che, per le Pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1 comma 2, del D.Lgs. 165/2001, con più di 50 dipendenti siano soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

- a) art.6 commi 1, 4 (piano dei Fabbisogni) e 6, e art. 60 bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- b) art. 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (piano per razionalizzare l’utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell’automazione d’ufficio);
- c) art. 10 commi 1, lettera a) e 1- ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della Performance);



- d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n.190 (Piano di prevenzione della Corruzione);
- e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015 n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
- f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive).

RICHIAMATO il Decreto direttoriale n. 1 del 9 gennaio 2023 di adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Integrità (PTPCTI) 2023-2025 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Decreto direttoriale n. 245 del 19 luglio 2022, con il quale Dott. Andrea Umena è stato nominato componente monocratico dell'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, per la durata di tre anni a decorrere dal 16 luglio 2022;

RICHIAMATO il Decreto direttoriale n. 254 del 26/7/2022, di approvazione della *Relazione sulla Performance*, illustrativa dell'attività svolta dall'Agenzia per la Coesione Territoriale nel corso dell'anno 2021;

RICHIAMATO il Decreto direttoriale n. 428 del 1 dicembre 2022, di adozione del *budget* economico annuale 2023 e del Budget economico pluriennale 2023-2025 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Decreto direttoriale n. 300 del 21 settembre 2022, di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Decreto direttoriale n. 424 del 28 novembre 2022 di integrazione del PIAO medesimo;

DECRETA

Articolo 1

È approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 dell'Agenzia della Coesione Territoriale.

Articolo 2

Il presente decreto non comporta ulteriori oneri e verrà pubblicato in apposita sezione sul sito internet dell'Agenzia.

12 9 MAR. 2023

Il Direttore Generale F.F.

Riccardo Monaco